ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Moda e body shaming, convegno al Museo della Moda

---

di Giuseppe Giorgio
CONDIVIDI:

Lun 22 Gennaio 2024 15:52

"Se la moda è uno dei centri principali della creazione del canone estetico - quando si parla di corpi, bellezza, modelli - è anche una dei principali indagati quando si affrontano le tematiche relative al body shaming, ossia alla violenza e al disprezzo che spesso accompagnano tutto ciò che da quel canone si discosta. Da alcuni anni però anche il settore del fashion ha rivisto alcuni canoni, in senso plurale e inclusivo, battendosi per la libertà dei corpi, delle loro forme e delle loro espressioni". È partendo da questa affermazione e dall'importante tema riguardante quella forma di violenza che sfrutta l'insicurezza corporea assumendo spesso le forme del bullismo/cyberbullismo che, mercoledì 24 gennaio al Museo della Moda di Napoli in Piazzetta Mondragone n.18, a prendere vità sarà un convegno dal titolo "Etica ed Estetica nella Moda: cerco un altro corpo". Una giornata di discussione e autorevoli interventi che nell'osservare le conseguenze negative della cosiddetta disuguaglianza di genere e di tutto ciò contribuisce al proliferare di una mentalità sessista, metterà a confronto moda, filosofia, psicologia e spettacolo attraverso le voci di esperti, addetti ai lavori e rappresentanti del settore. Il convegno, che si svolge nell'ambito della prima edizione del DEMI Design Events Mediterranean Identity a cura del MO.DE.C. - Moda Design Regione Campania – in programma nei giorni 22, 23 e 24 gennaio 2024- sarà aperto alle 10.30 dai saluti di benvenuto dell'Avvocato Maria d'Elia Amministratore unico della Fondazione Mondragone- Museo della Moda, cui seguiranno i saluti dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania Antonio Marchiello e della Professoressa del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università Luigi Vanvitelli Patrizia Ranzo. La discussione sarà animata dagli interventi di Pina Pirozzi, fashion designer; Enzo Della Valle, Fashion e Graphic Designer Maison Apnoea che parlerà di body shaming nella moda; Nino Daniele, Filosofo, Presidente premio Nazionale Amato Lamberti che interverrà su L'estetica dell'immagine – la bellezza dell'individuale; Giuseppe Sito, chirurgo plastico, che dialogherà sul tema Dinamica della perfezione: cerco un altro corpo; Maria Rita Parsi, Psicoterapeuta, scrittrice Presidente della Fondazione Movimento Bambino che discuterà sul tema Il corpo quale scenario dell'anima. Il dibattito sarà moderato dalla giornalista e scrittrice Santa Di Salvo. La discussione proseguirà nel pomeriggio con l'intervento dell'attrice Valeria Marini in dialogo con Marisa Laurito. «La violenza verbale legata al body shaming- ha dichiarato la Presidente del Museo della Moda Avv. Maria d'Elia - e a tutte le forme di giudizio e discriminazione legate al corpo di cui le donne, ma non solo, sono vittime è un tema molto forte soprattutto quando si tratta di giovani, di ragazze e ragazzi. Questa iniziativa si pone come momento di confronto per coinvolgere punti di vista provenienti da diversi campi, per cercare di fare luce su queste tematiche unendo linguaggi, esperienze e competenze».